



Home » Video asseverazioni: la Rpt si appella anche all'antitrust e all'autorità garante della privacy

Video asseverazioni: la Rpt si appella anche all'antitrust e all'autorità garante della privacy

Le iniziative seguono l'invio di una diffida alla società Deloitte e di una Nota alle banche affidatarie da parte della Rete Professioni Tecniche che ha rappresentato il malcontento dei professionisti tecnici interessati

Rete Professioni Tecniche

06 Ottobre 2022 Dalle Professioni Redazione



↑ In evidenza

▶ **Referendum giustizia, volano gli stracci dopo il flop alle urne: è polemica nel fronte del sì**

▶ **Rina compra Enpam Real Estate, fatturato annuo 14 milioni**



Come ampiamente riportato nei giorni scorsi dagli organi di informazione, la società Deloitte ha imposto l'obbligo di produrre, oltre alla normale asseverazione prevista dalla legge, un filmato, a cura del professionista, che illustri l'esecuzione dei lavori. Tutto questo nell'ambito dello svolgimento, per incarico di alcune banche, dell'attività di gestione e controllo di pratiche di finanziamento, ai fini

dell'acquisto dei crediti di imposta.

In relazione a questa richiesta, la Rete Professioni Tecniche – in rappresentanza di tutti i professionisti tecnici interessati e facendosi portavoce del loro malcontento – ha immediatamente inviato una diffida alla società Deloitte, senza peraltro avere alcuna risposta. Contestualmente, la stessa RPT ha inviato una Nota alle banche affidatarie di incarichi alla Deloitte che mette in evidenza tutte le problematiche giuridiche e le possibili violazioni di legge generate dall'obbligo imposto dalla stessa società.

Nella diffida inviata alla Deloitte sono state sottolineate le attività che la RPT ritiene illegittime e vessatorie, innanzitutto perché non previste da alcuna norma e lesive della dignità del professionista, impegnato in attività che non rientrano tra gli impegni assunti per la redazione delle pratiche, obbligandolo a rendere prestazioni in potenziale contrasto con norme deontologiche di rispetto del segreto professionale, della privacy sua e del committente, dell'impresa, dei lavoratori dipendenti della stessa, esponendolo al rischio di trattare impropriamente informazioni sensibili sui sistemi di sicurezza delle abitazioni, ed altro ancora. Peraltro, tutto ciò si ritiene anche in palese contrasto con la legge sull'equo compenso, che non consente l'imposizione di attività vessatorie nei confronti del professionista, a prescindere dalla mancata remunerazione o di una prestazione non prevista aggravante.



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



WEB Television
 ▼ Consulenti del Lavoro



CADIPROF
 CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
 PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof

Inoltre, è stata segnalata anche la possibilità per la Deloitte, in nome e per conto della banca, di sfruttare una posizione dominante sotto il profilo contrattuale (in conseguenza della contrazione del mercato delle cessioni), imponendo attività inutili che però incidono sul merito creditizio del cedente. Tutto questo sarà oggetto di una segnalazione all'Autorità Antitrust.

La video asseverazione, poi, risulta del tutto inutile perché la tutela degli interessi dello stato è già garantita dall'obbligo di consegna di un'asseverazione che viene rilasciata da un professionista tecnico iscritto all'Albo, le cui competenze e correttezza è verificabile dal controllo sull'albo unico nazionale, che ne attesta l'esistenza, le caratteristiche, l'iscrizione, il superamento dei relativi esami di laurea e di Stato, la mancanza di condanne penali e di provvedimenti disciplinari, l'adempimento degli obblighi di assicurazione e formazione, ma soprattutto l'attribuzione diretta e personale di responsabilità nel caso di violazioni di qualunque genere, con conseguenti sanzioni penali e deontologiche.

Questa iniziativa, insomma, risulta palesemente immotivata, dato che la stessa Agenzia delle Entrate ha dichiarato percentuali bassissime di frodi, nei casi in cui viene previsto l'obbligo di asseverazione presentata dai professionisti. Il tutto si ridurrebbe al solito inasprimento burocratico, teso a creare ulteriore confusione e ritardi, nonché a complicare le successive cessioni del credito, aggiungendosi a normative intervenute, che stanno mettendo in ginocchio migliaia di imprese e professionisti creando gravi danni a cittadini e condomini, ed allo stesso Paese.

Come accennato, esiste anche una delicata questione legata alla privacy. Le video riprese dei cantieri riguardano proprietà private, operai, lavoratori o soggetti terzi la cui immagine o la cui ripresa viene acquisita con modalità che non necessariamente possono consentire l'acquisizione del libero assenso dei diretti interessati, mettendo il committente e il professionista davanti ad un dilemma: rischiare di violare la disciplina della privacy o rischiare di perdere il finanziamento dei lavori. Per questo motivo la RPT ha anche approntato un modello di reclamo da inviare all'Autorità Garante della Privacy.

La RPT ritiene questi ed altri interventi necessari affinché questa iniziativa della Deloitte venga bloccata, a tutela del lavoro di imprese e professionisti e nell'interesse finale dei cittadini che hanno il diritto di vedere eseguiti i lavori senza ulteriori intralci e problematiche burocratiche.

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

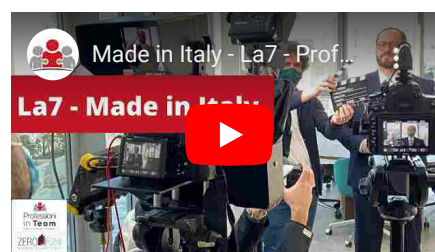
Notizie Correlate



Dalle professioni tecniche un nuovo Libro bianco per l'agenda del futuro Governo

📅 08 Settembre 2022

Sarà uno strumento partecipato di indirizzo su cui aprire un dialogo per le future politiche di sviluppo e innovazione del sistema Paese



Ultime notizie



📅 06 Ottobre 2022

Autunno culturale della Banca di Piacenza



📅 06 Ottobre 2022

Invalidità: Inps, certificati anche da patronati e medici



Superbonus scadenza 30 settembre unifamiliari tecnici, soglia 30% con lavori non 'agevolati'

07 Settembre 2022

Il documento, discusso e approvato il 5 settembre 2022 in sede di Commissione di monitoraggio del CSLPP, chiarisce le modalità di calcolo del 30% dei lavori da effettuarsi entro il 30 settembre 2022.



Gravi difficoltà con i bonus edilizi

26 Aprile 2022

Rete Ordini contesta le ultime norme, a partire da cessione crediti



06 Ottobre 2022

Così Uncat chiederà (anche al congresso forense) di migliorare la riforma tributaria

Lettere al direttore

Non permettere a nessuno di chiamarti eroe >

Sul deposito dell'istanza di fissazione del merito al Tar del Lazio >

Molti avvocati hanno visto l'intervento della Suprema Corte come liberatorio >

Commenti

MONDO PROFESSIONISTI

Testata quotidiana - Direttore Responsabile: Luigi Pio Berlieri
Sede: Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n.46, 00195 Roma
Telefono: 347 6249091
Registrazione Tribunale di Roma n.301/2006 del 14/07/06

I diritti relativi ai testi sono di proprietà dell'Editore.
La riproduzione è vietata.

Redazione

Contatti

Pubblicità

Privacy Policy

Note Legali

SEGUICI SU



TEMPO REALE

Attiva le notifiche per ricevere in tempo reale gli aggiornamenti per la tua

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi gli aggiornamenti Settimanali delle notizie più importanti

Inserisci Email

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.